

3. IL PROCESSO DI SECOLARIZZAZIONE

Parte prima



IL PROCESSO DI SECOLARIZZAZIONE

LE PAROLE CHIAVE:

- Religione VS Modernità

- **Modernità pensata come un processo opposto al religioso**
 - **Incompatibilità fra religione e modernità**
-
- Industrializzazione
 - Urbanizzazione
 - Razionalizzazione
 - Buroratizzazione
- 
- “disincanto del mondo” (Weber)
Uomo e natura sono oggetto di spiegazione e interpretazioni razionali e causali
- religione destinata a sparire dall’orizzonte delle società moderne
- Comte** = legge dei 3 stadi
- Marx** = religione come fenomeno obsoleto
- Chiesa Cattolica** = opposizione radicale al mondo moderno
(XIX e inizio XX secolo)

Analisi sociologica della religione nella **prospettiva del declino**

S. Acquaviva = eclissi del sacro nelle società industriali

- Nel medioevo sacro e religione impregnavano in profondità il vissuto individuale e collettivo
- Religione forniva una visione globale della vita e della realtà sociale
- Ma nelle società moderne = riduzione della pratica religiosa

MA eclissi...NON scomparsa = diminuzione e difficoltà ad accedere al sacro mediante l'esperienza religiosa

BERGER:

- = processo tramite cui **alcuni settori della società e della cultura** vengono **sottratti al dominio delle istituzioni e dei sistemi religiosi**
- emancipazione delle rappresentazioni collettive da riferimenti religiosi
- costituzione di saperi indipendenti dalla religione
- autonomizzazione degli individui rispetto alle prescrizioni religiose

WILSON:

- = *“il processo mediante il quale le istituzioni, le azioni e le coscienze religiosa perdono la loro significatività sociale”*
- Non scomparsa della religione ma **ruolo “periferico”**. La religione cessa di essere significativa per il funzionamento del sistema sociale

DOBBELAERE:

= 3 dimensioni della SEC.

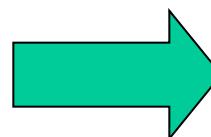
- Laicizzazione e processo di differenziazione strutturale e funzionale delle istituzioni
- Cambiamenti all'interno degli universi religiosi (tendenza a mondanizzarsi)
- Coinvolgimento religioso personale (comportamento individuale)

È un modello che permette di leggere il caso americano
(laicizzazione delle istituzioni senza calo della
partecipazione religiosa)

Distinguere tra laicizzazione e secolarizzazione?

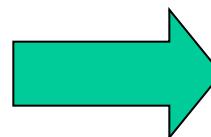
(vedi Bauberot o Champion)

LAICIZZAZIONE



**riguarda il conflitto per
il controllo dell'apparato
statale**

SECOLARIZZAZIONE



**perdita di influenza
sociale del religioso**

DANIMARCA =

**paese non laico (luteranesimo è la
religione nazionale) ma secolarizzato**

TURCHIA =

**paese laico (islam non è più religione
di stato) ma non secolarizzato**

MA... L'uso del concetto di secolarizzazione ha suscitato **polemiche e discussioni (vedi *David Martin*):**

- punto di vista occidentale (vedi ruolo rilevante delle religioni nelle società asiatiche , africane e latino-americane)
- identificazione del religioso solo con le religioni "istituzionali"
- presunta incompatibilità della modernizzazione con la religione

USA e Giappone 2 paesi che uniscono modernità a religione



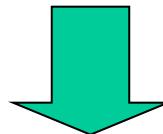
- significativa % di impegno religioso
- importanza movimenti religiosi nella scena politica e civile
- Ruolo delle religioni nella mobilitazione sociale e politica degli individui
- sistema teocratico in cui i movimenti politico-religiosi occupano sempre la scena politica
- culto degli antenati (altare domestico)
- affollamento dei grandi santuari

E ALLORA... DOPO LA MORTE DELLE RELIGIONI, UN RITORNO DELLE RELIGIONI?

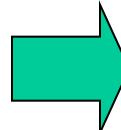
Il punto di partenza della teoria classica della secolarizzazione:

MODERNITA' E RELIGIONE SONO IN ANTITESI

Ma oggi si è più propensi a intendere il processo di secolarizzazione come un RAPPORTO DIALETTICO tra modernità e religione



Religione e Modernità sono tra loro interconnessi e si influenzano vicendevolmente producendo effetti differenti



Esempio: Modernità può provocare riduzione dell'influenza sociale della religione ma anche reinvestimento sociale nel religioso

Disgregazione

- La religione perde il suo potere strutturante nella costruzione delle identità individuali (fine della civiltà “del praticante” con accompagnamento costante e totale degli individui dalla nascita alla morte)

Differenziazione funzionale

- Trasferimento di certe attività da istituzioni religiose allo stato (educazione, salute, tempo libero)
- Nelle stesse istituzioni religiose processo di SEC. interna = il religioso si spiritualizza:
 - o in società più secolarizzate la domanda del religioso insiste sulla spiritualità
 - o dove il comportamento religioso è più marcato la richiesta è verso una religione più mondana

Globalizzazione

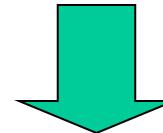
Rottura dei vincoli comunitari e della relazione con spazi determinati

Individualizzazione

Tendenza a definire in modo autonomo la religione

Razionalizzazione

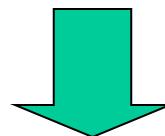
- Razionalizzazione burocratica della società (di tutte le organizzazioni, religione compresa)
- Razionalizzazione della religione = riflessività sistematica



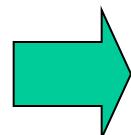
Rapporto critico con la tradizione: riflessione sul posto e l'autorità delle conoscenze e delle pratiche sociali all'interno del gruppo religioso

Pluralismo

Le opzioni religiose e non religiose diventano una questione di libera scelta personale

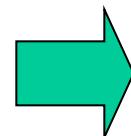


RELATIVIZZAZIONE



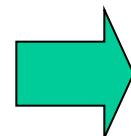
pluralismo **minaccia la plausibilità** di ogni religione rivelandone le origini umane

BUROCRATIZZAZIONE



religioni esposte alle **scelte** dei consumatori e confrontate ad una **logica di mercato**

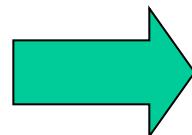
EFFETTI PSICOLOGICI



percezione di una minoranza cognitiva

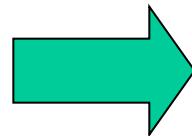
Viviamo una fase di **radicalizzazione** estrema della modernità
(*Giddens*)

**“Demitizzazione”
della modernità**



- **Crisi del marxismo e dei sistemi comunisti ma anche del capitalismo**

**Sovramodernità
(Augé)**



Eccesso di **tempo**: sovrabbondanza di eventi

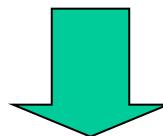
Eccesso di **spazio**: la globalizzazione, rete virtuale

Eccesso di **individuo**: l'individuo che “si fa mondo”

Entro questo quadro di **incertezza** il religioso rientra in scena e diventa fattore in grado di modificare o correggere gli eccessi della modernità

➤ **Rapporto modernità-religione cambia**

La modernità non più come **alternativa** alla religione bensì come...



Lo spazio in cui le diverse espressioni religiose possono **liberamente esprimersi e confrontarsi** in opposizione a realtà arcaiche dove ciò non può avvenire

- **Al religioso viene di nuovo demandato il compito di designare luoghi e marcare degli spazi**
 - Il luogo religioso capace di esprimere la presenza di un'identità e la narrazione di un'esperienza
 - Il luogo religioso come spazio specifico per intercettare le domande fondamentali dell'uomo
- **La religione diventa di nuovo custode della memoria e della continuità**
 - Tempo Ordinario e Tempo festivo
 - Richiamo al passato e al futuro per non schiacciarsi solo sul presente
- **Rivalutazione dell'identità collettiva**
 - In contrasto alle forme estreme di individualismo

Religione con **FUNZIONE SOCIALE**:

- In grado di fornire **valori condivisibili** ad un largo spettro di persone = Ethos collettivo, memoria storica, riaffermazione dei valori universalistici
- Religione come **fondamento di una casa comune** che contrasti le tendenze particolaristiche e disgreganti

Ma situazione paradossale...

- chiese e religioni devono giocare un **ruolo sociale di rilievo** attraverso i valori più condivisibili ma **tralasciando** di esercitare in senso forte **le specifiche identità confessionali**
- Riduzione della chiesa a **funzione sociale** (non più religiosa) con rischio della **perdita della propria identità religiosa**

IL PROCESSO DI SECOLARIZZAZIONE

Parte prima

RIFERIMENTI IN DISPENSA:

J.P. Willaime "Sociologia delle religioni", Il Mulino 1996
Cap 4 da pag 97 a pag 124